Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE
"Città della Salute e della Scienza di Torino"

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ ELETTIVE

compilare in ogni parte ed inviare tramite posta elettronica all'indirizzo:

fcl-med-ade@unito.it

ANNO ACCADEMICO: 2023/2024

DENOMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ ELETTIVA:

PROGETTO DI FORMAZIONE ALLA PREVENZIONE ED ESECUZIONE DI SCREENING DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST) IN CONTESTI EXTRA OSPEDALIERI

TIPOLOGIA:	**ANNO DI CORSO A CUI È DESTINATA L'ATTIVITA':**
X Stage (Compilare anche Modulo 1) ☐**Seminari** ☐**Congressi** ☐**Laboratori – Esercitazioni**	☐ **1°** ☐ **2°** **X 3°** **COSTO** **X GRATUITA** ☐ **IMPEGNO DI SPESA** (obbligatorio compilare il Modulo. 2)

N. massimo di studenti ammessi per ogni edizione (in caso di iscritti < del 50% l'attività dovrà essere riprogrammata)	**N. totale di ore previste per l'attività elettiva comprensive di studio autonomo**	**CFU** (*vedi art.7 del regolamento)
20	20 (in moduli da 5 ore)	2 totale (0.5 CFU per ogni modulo frequentato)

Criteri di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero di richieste: IN ORDINE DI ISCRIZIONE

Modalità d'iscrizione

X on line sul sito corso di laurea **con successivo colloquio**	☐ tramite mail al docente proponente	☐ altro:_____

Docente (Modulo) o Tutor responsabile della proposta dell'attività elettiva: Massariello Patrizia

Docente conduttore l'attività elettiva: Associazione Arcobaleno -Torino- Dott. Pietro Altini

Recapito telefonico: 0116708109	**e-mail: patrizia.massariello@unito.it**
Struttura in cui si svolge l'attività elettiva: Sede Checkpoint	**Indirizzo (via, numero civico, città, aula ecc.):** Via Mazzini 44/Torino

Edizioni (la prenotazione aule è a carico del docente/conduttore)	Indicare data e orario
x Unica- riprogrammabile	x da definire □
□ 1°	□ da definire □
□ _____ (Compilare solo se l'edizione 1 sia già stata espletata)	□ da definire □

Descrizione dell'attività ed obiettivi formativi (compilare questa parte oppure allegare progetto dell'attività proposta):

HIV E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST)

La qualità di vita delle persone che vivono con HIV (PLWH) è drasticamente migliorata nell'ultimo decennio. Grazie all'avvento di terapie antiretrovirali altamente efficaci è possibile controllare l'infezione da HIV evitando così la sua evoluzione in AIDS.

L'inizio precoce della terapia antiretrovirale, non solo blocca il virus preservando le difese del sistema immunitario e migliorando quindi l'aspettativa di vita, ma riduce anche il rischio di trasmissione del virus. Infatti, con l'inizio della terapia la carica virale decade rapidamente sino a non essere più rilevabile e su ciò è basato il concetto "Undetectable = Untransmittable" (U = U): quando la carica virale di HIV è stabilmente (per almeno 6 mesi) non rilevabile, l'infezione è da considerarsi non più trasmissibile. Questo concetto ha cambiato la storia dell'infezione da HIV, evitando alla persona che vive con il virus, il timore di poter trasmettere ad altri l'infezione.

Nonostante i progressi straordinari nella cura dell'infezioni grazie alle terapie antiretrovirali è però necessario non abbassare la guardia infatti, i dati del sistema di sorveglianza COA (Centro Operativo Aids) dell'Istituto Superiore di Sanità, relativi alle persone che risultano positive al test HIV per la prima volta in Italia, indicano che nel 2022 sono state segnalate 1888 nuove diagnosi di infezione da HIV, pari a un'incidenza di 3,2 nuovi casi per 100.000 residenti, un valore che pone l'Italia al di sotto della media osservata tra i Paesi dell'Europa occidentale e dell'Unione Europea (5,1 nuove diagnosi per 100.000 residenti).

Dal 2012 l'incidenza di nuove diagnosi di HIV è in continua diminuzione, che appare più evidente dal 2018 al 2020, con un leggero aumento negli ultimi due anni post-COVID-19. Le nuove diagnosi di infezione da HIV nel 2022 sono in maschi nel 78,7% dei casi. L'età mediana è di 43 anni per i maschi e 41 per le femmine e l'incidenza più alta si riscontra nelle fasce d'età 30-39 anni (7,3 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e 25-29 anni (6,5 nuovi casi ogni 100.000 residenti).

Nel 2022 la maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da HIV è attribuibile a rapporti sessuali, che costituiscono l'83,9% di tutte le segnalazioni (40,9% di Men who have sex with men; 25,1% eterosessuali maschi; 17,9% eterosessuali femmine). Il numero di nuove diagnosi di infezione da HIV tra gli stranieri sia maschi che femmine è in diminuzione dal 2016 al 2020, con un lieve aumento negli ultimi due anni post-COVID-19. Nel 2022, gli stranieri costituiscono il 31,2% delle nuove diagnosi.

Dal 2015 aumenta la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV, cioè con bassi valori di linfociti CD4 o in AIDS, ma nel 2022 si osserva una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel 2022, il 40,6% delle persone con una nuova diagnosi di infezione da HIV ha un numero di linfociti CD4 inferiore a 200 cell/μL e il 58,1% un numero di linfociti CD4 inferiore a 350 cell/μL.

Nel 2022, quasi la metà delle persone con nuova diagnosi di HIV ha eseguito il test per sospetta patologia HIV o presenza di sintomi HIV correlati (41,2%). Altri principali motivi di esecuzione del test sono: comportamenti sessuali a rischio (24,3%), iniziative di screening o campagne informative (8,9%) e accertamenti per altra patologia (4,5%).

Per quanto riguarda invece le malattie sessualmente trasmissibili (IST) in Italia, dal 1991 al 2021, il Sistema di sorveglianza sentinella delle IST ha segnalato un totale di 151.384 nuovi casi. Il numero dei casi di IST è rimasto stabile fino al 2004, con una media di 3.994 casi segnalati per anno; dal 2005 al 2016, le segnalazioni (media: 5.486 casi per anno) hanno subito un incremento pari al 37,4% rispetto al periodo 1991-2004. Nel 2021, le segnalazioni (5.761 casi di IST) sono aumentate del 17,6% rispetto al 2020 (4.748 casi di IST). Nell'intero periodo, il 71,8% dei casi di IST è stato diagnosticato negli uomini e il 28,2% nelle donne. L'età mediana dei soggetti segnalati è stata di 32 anni: in particolare, per le donne è stata di 30 anni e per gli uomini di 33 anni.

FAST-TRACK CITY

Torino Fast-Track City (https://www.torinoftc.it) è una rete che coinvolge la Città di Torino e varie associazioni del territorio da anni impegnate nella lotta all'HIV, all'AIDS, nella prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) e nella promozione della salute sessuale. Aderisce al network internazionale Cobatest, una rete di organizzazioni europee che promuove ed offre servizi di testing e counselling su HIV/IST.

La rete propone campagne di informazione, sensibilizzazione, prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS e delle altre IST, di lotta allo stigma e la somministrazione di test rapidi per l'individuazione precoce dei casi in contesti informali o extra-ospedalieri.

Fanno parte della rete: Anlaids Torino ODV, ARCOBALENO Aids ODV, Associazione Giobbe, Casa Arcobaleno ODV, Croce Rossa Italiana Comitato Torino, Gruppo Abele, Lila Piemonte ODV.

La rete di associazioni FTC ha aperto a dicembre 2023 in collaborazione con la Città di Torino e l'ASL Città di Torino un Checkpoint con la finalità di svolgere attività di:

1. Informazione su HIV e IST;
2. Screening per HIV e altre IST;
3. Promozione della salute sessuale per prevenire la diffusione dell'HIV e delle IST.

LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI INFERMIERI NEL CHECKPOINT

Obiettivi

Alla fine del progetto lo studente sarà in gradi di:

1. Descrivere il quadro epidemiologico e patologico delle malattie sessualmente trasmissibili con particolare riguardo a HIV e sifilide;
2. Interagire con i volontari e gli operatori sanitari nel checkpoint durante l'attività di testing;

In affiancamento a personale esperto

3. Facilitare attraverso un adeguato approccio relazionale l'espressione dei dubbi e delle preoccupazioni dei soggetti che si sottopongono all'attività di testing;
4. Eseguire il counselling pre-test;
5. Eseguire il test rapido per HIV e sifilide.

Fasi del progetto

MODULO 1 (obbligatorio- 0.5 CFU) orario 9-14 circa

Formazione teorica su:

- HIV, sifilide e altre malattie sessualmente trasmissibili
- Counselling pre-test
- Metodi di screening con i test rapidi

Simulazione su:

- Gestione del counselling pre-test
- b. Esecuzione del test rapido

MODULO 2 (giornate di stage/formazione sul campo) orario 18-22.

Verrà fornito ai partecipanti un calendario, ogni giornata consentirà di ottenere 0.5 CFU

Gli studenti infermieri avranno l'opportunità di acquisire esperienza pratica nel checkpoint dove potranno osservare e partecipare alla fase di counselling pre-test ed esecuzione dei test rapidi.
La fase pratica avverrà sempre in collaborazione e sotto la supervisione di volontari e/o professionisti sanitari esperti.

La partecipazione all'attività pratica sul campo è subordinata alla partecipazione alla fase di formazione teorica e simulazione.

Modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione(colloquio, presentazione di una relazione, prova pratica ecc):
Presentazione di una relazione scritta alla fine dell'attività

Data	**Firma** **del Docente o Tutor proponente l'attività elettiva**
25/01/2024	Dott.ssa Patrizia Massariello

A cura della segreteria

La commissione approva	☐ **SI** ☐ **NO**
Approvato al CCL	**Data**